

La sua irrefrenabile lingua!

Atto unico comico di Henry Arthur Jones.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, info@annamariamartinolli.it

Prima di eventuali allestimenti è necessario contattare la traduttrice o la SIAE.

Personaggi:

Patty Hanslope, *bella trentenne vacua e logorroica*

Minnie Bracy, *sua cugina*

Fred Bracy, *marito di Minnie*

Lawrence Scobell, *amico di Fred*

Il cameriere

La scena si svolge nella saletta privata del Varley Hotel, a Southampton.

Tempo presente. Una mattina d'autunno.

La saletta privata del Varley Hotel, a Southampton. Arredamento antiquato, un po' tetro ma confortevole. Porta in fondo a destra che conduce al varco d'ingresso. A destra, caminetto con il fuoco acceso. Subito sopra il caminetto, un grande specchio. Lungo l'intera parete di sinistra, un'ampia vetrata da cui si vede il giardino e, al di là del muro dello stesso, il traffico marittimo, gli alberi delle navi, gli alti fumaioli dei traghetti ecc... In centro, sulla sinistra, verso la vetrata, un lungo tavolo stretto coperto da una tovaglia.

Entra il cameriere che introduce Minnie e Fred.

Il cameriere Prego, da questa parte! Per quanto tempo le serve la saletta privata, signor Bracy?

Fred Solo per un'oretta. Il mio amico è in partenza con la prossima nave. A che ora salpa?

Il cameriere Alle due. La saletta è di suo gradimento?

Fred Sì; andrà benissimo. Quando il mio amico ritorna, gli dica cortesemente di venire qui.

Il cameriere Sì, signore.

Esce.

Fred (*ridendo*) Beh, mia cara, lasciatelo dire: tutta questa faccenda è pura follia!

Minnie No che non lo è! Il tuo amico Scobell, al ballo della settimana scorsa, è rimasto molto colpito da mia cugina Patty. L'ho visto benissimo! È una fortuna che lei alloggi a Southsea e possa venire qui senza problemi.

Fred Ma che senso ha farla venire qui per un'ora? Non riusciranno mai a fidanzarsi in così poco tempo.

Minnie Perché no? Il signor Scobell sembra avere le idee chiare.

Fred Come no!

Minnie E vuole sposarsi.

Fred Sì; ma tu stai correndo troppo, amor mio!

Minnie Non c'è tempo da perdere, Fred! Resterà in Inghilterra solo per un'altra ora, e non si è ancora fidanzato. Cosa ti ha detto di preciso l'altra sera mentre stavate fumando?

Fred Poche cose. A parte che vorrebbe una moglie laggiù in Argentina e che gli sarebbe piaciuto conoscere meglio Patty. E sulla sola base di queste affermazioni tu hai telegrafato di corsa a tua cugina dicendole di venire qui per incontrarlo!

Minnie Certo che sì! Il Signor Scobell diventerà molto ricco. E ci tengo a dare alla povera, cara Patty un'opportunità.

Fred In amore non ha combinato altro che guai! Dovresti dare a Pat un consiglio da amica.

Minnie Parli della sua irrefrenabile lingua? (*Fred annuisce*) Sì, in effetti è una gran chiacchierona.

Fred E non dice mai niente! Guarda un po' sua madre!

Minnie Oh, mia zia è una vecchia, spaventosa rompicatole di prima categoria!

Fred E Patty non è da meno! Povero Lorry, quanto mi dispiace per lui!

Minnie Perché?

Fred Sai che divertimento starsene lì in mezzo al nulla, nella selvaggia Argentina, costretto a sentire solo le chiacchiere di Patty per i prossimi quattro o cinque anni.

Esplode in una sonora risata.

Minnie Shhh!

Dal fondo, entra Lawrence Scobell. Sui trentacinque anni, piuttosto grosso, tarchiato, flemmatico, taciturno e riflessivo.

Fred Oh, eccoti finalmente qui, Lorry! Che fine avevi fatto?

Lawrence C'è stato un errore nella prenotazione della mia cabina! Mi hanno dato il numero sbagliato. Era già occupata da qualcun altro.

Minnie Forse le converrebbe partire con la nave successiva!

Lawrence (*scuotendo la testa*) Non posso!

Minnie Nemmeno per incontrare la mia bellissima cugina Patty e avere il tempo di conoscerla meglio?

Lawrence (*scuotendo la testa*) Devo essere a Buenos Aires entro tre settimane. La signorina Hanslope viene qui?

Minnie (*estraendo dalla tasca un telegramma aperto*) Sì, ho appena ricevuto il suo telegramma. Dice: (*leggendo*) "Verrò con piacere. Sarò al Varley Hotel a mezzogiorno". Viene direttamente qui.

Lawrence Nel telegramma che lei le ha spedito non ha specificato che sono stato io a desiderare l'incontro?

Minnie No, mi sono limitata a dire che lei sarebbe partito con la prossima nave e voleva salutarla.

Lawrence Quindi non le ha detto che mi stavo assumendo un impegno nei suoi confronti?

Minnie No, assolutamente! Tuttavia... Lei è interessato a Patty, no?

Lawrence Oh, sì, lo sono!

Minnie E spera... che il suo interesse porti a qualcosa di più!

Lawrence Sì. Laggiù in Argentina la solitudine è spaventosa, e io ne ho una paura tremenda. Settimane intere senza una sola anima con cui parlare!

Minnie Patty sa essere di grande compagnia, non è vero Fred?

Fred Grandissima compagnia! Ti assicuro, mio caro, che con lei non ti annoierai mai!

Minnie Pensi che negli ultimi sei mesi ha rifiutato ben tre proposte di matrimonio.

Fred E io so per certo che Bill Garriss sta cercando di trovare il coraggio di chiedere la sua mano!

Minnie (*scuotendo la testa*) Temo che lei non abbia molte possibilità. Ma può sempre fare un tentativo.

Lawrence Grazie. Se mi concederete solo mezz'ora da solo con la signorina Hanslope...

Entra il cameriere.

Il cameriere Signor Scobell?

Lawrence Sì.

Il cameriere Un impiegato dell'ufficio marittimo desidera vederla riguardo alla sua cabina.

Lawrence Arrivo subito. (*Il cameriere esce*) Se nel frattempo dovesse arrivare la signorina Hanslope, ditele che torno tra un paio di minuti.

Esce.

Fred Beh, Patty non potrà dire che non abbiamo fatto tutto il possibile per lei!

Minnie Se solo non fosse così chiacchierona!

Fred Già! È una bella donna. Se tenesse a freno la lingua nessuno si accorgerebbe di quanto è stupida!

Minnie È stata la sua loquacità a indurre George Moorcroft a non farle più la proposta. È stato lui stesso a dirmelo.

Fred Forse Lorry non se ne accorgerà. Ha a disposizione solo mezz'ora. Speriamo che passi tutto il tempo a guardarla senza rivolgerle la parola.

Si sente la voce di Patty lungo il varco d'ingresso. Poco dopo, il cameriere le apre la porta e si fa da parte per lasciarla passare. Patty parla a una velocità spaventosa.

Patty (*ancora fuori campo*) Sì, il signore e la signora Bracy. Lui è basso, carnagione chiara, capelli rossicci e baffi ispidi color sabbia che arriccia sempre sulle punte come un imperatore tedesco. Lei è alta, mora, con un manicotto di pelliccia e il naso a punta come il mio!

Si fionda nella stanza senza mai smettere di parlare. È una bella donna sui trent'anni, con un perenne sorriso stampato in faccia e una bocca da cui esce un flusso continuo di chiacchiere vuote e inutili, che scorrono con voce squillante, ma non sgradevole, costantemente punteggiate da una risatina insignificante di tre note. L'ultima nota è la più alta, e di conseguenza la risata non arriva mai alla sua conclusione ma ricompare inaspettatamente in un altro punto della frase. Ha un'aria di allegro autocompiacimento e non sospetta minimamente di essere solo una donnina vacua e sciocca. Tende a enfatizzare eccessivamente quasi ogni singola parola di una frase, soprattutto aggettivi e avverbi senza importanza.

Patty (*al cameriere*) Perché non mi ha fatta accomodare subito qui, invece di fare tante storie? (*Il cameriere si allontana, lei continua a parlare*) Oh! Ho lasciato un impermeabile! Per favore, se ne occupi lei. (*Il cameriere esce e si chiude la porta alle spalle. Patty va fino alla porta, la apre e urla quanto segue senza che lui ci faccia caso*) Oh, e anche un ombrello! (*Chiude la porta*) Eccoti qua, tesoro! (*Bacia Minnie*) Ho corso per tutto l'albergo per trovarti! Penso che Southampton sia il posto più stupido che esista, e i camerieri sono i più stupidi del mondo. Bene, mia cara, dov'è il signor Scobell? Pensi davvero che sia (*risatina stupida*) innamorato di me? Non ho assolutamente capito il tuo telegramma, quindi sono corsa di sopra a vestirmi il più in fretta possibile senza neanche fare colazione. Spero di non aver esagerato (*guardandosi allo specchio*) perché non voglio che il signor Scobell mi creda una donna vanitosa e stravagante. Ma allo stesso tempo ci tengo ad apparire (*risatina stupida*) graziosa e al mio meglio. Oh, Fred, ciao! Vedo che Minnie ti lascia indossare quegli orribili gilè! Non so come faccia! Quando avrò un marito (*risatina stupida*) avrò cura di non... Oh, ma dove ho messo il telegramma? (*Mentre fruga nelle tasche e in borsa*) Penso che quella sera al ballo lui... (*risatina stupida*) Perché non faceva altro che guardarmi in un modo che... (*risatina stupida*) Insomma, lo sai anche tu come ti guardano gli uomini quando sono... (*risatina stupida*) Oh, eccolo qua! (*Presentando il telegramma e leggendo*) "Il signor Scobell è rimasto molto colpito (*risatina stupida*) da te. Non vede l'ora di incontrarti di nuovo (*risatina stupida*). Ti aspettiamo al Varley Hotel di Southampton il prima possibile. È in gioco il tuo futuro. Devi assolutamente parlare con lui prima che salpi". Oh, tesoro, penso che spendere tutti questi soldi per un telegramma sia stato tremendamente carino e dolce da parte tua! (*Bacia Minnie*) Quando tutto sarà concordato (*risatina stupida*) ti regalerò la mia spilla di diamanti e perle come segno di riconoscenza. Sai bene che quella con la grossa perla al posto del corpo dell'ape è la mia preferita.

E realizzerò per Fred un elegantissimo gilè per sostituire quella schifezza che indossa adesso! Pensi davvero che il Signor Scobell (*risatina stupida*) sia molto, molto, molto innamorato?

Minnie Abbiamo già sistemato tutto noi per te! Devi solo lasciare che ti faccia la proposta e accettare.

Patty Grazie, cara. Certo che accetterò se me ne darà l'occasione!

Minnie È un uomo ricchissimo. Tra un paio d'anni, sarà addirittura milionario.

Fred Anche multimilionario! Devi solo trasferirti in Argentina per quattro o cinque anni, Pat, e poi potrai tornare a Londra e aiutarlo a spendere i suoi soldi.

Minnie Se anche stavolta la cosa non dovesse andare in porto, sarà solo colpa tua!

Patty Tesoro, come potrebbe essere colpa mia se sono corsa fin qui senza neanche fare colazione solo per vederlo? Potrei avere almeno un biscotto e un bicchiere di sherry?

Fred Ma certo.

Patty No, meglio di no, potrebbe farmi diventare il naso rosso. Non ho il naso rosso, vero?

(Guardandosi allo specchio) Si arrossa sempre un po' quando non faccio colazione. (Rimirandosi ancora allo specchio)

Forse mi conveniva mettere l'altro cappello... Quello grande. (Quello che indossa ora è enorme)

Ma ho pensato che si sarebbe impolverato. Tuttavia, se lui è veramente...

(*risatina stupida*) Penso che questo andrà bene lo stesso. E dopotutto, quello che conta non è ciò

che si indossa ma come si è dentro... Penso che mi toglierò il cappello, se non credi che sia

troppo... troppo... (Si toglie il cappello) Sì, penso proprio che così sia meglio, no? (Guardandosi allo specchio)

Sai, penso che all'inizio starò un po' sulle mie e farò un pochino, ma solo un pochino, la snob!

Minnie Mia cara, non c'è tempo per questo.

Fred Pat, accetta un consiglio da parte mia: vai subito al dunque. Quando Lorry ti fa la proposta, o capisci che sta per fartela, tu buttati su di lui e non lasciarlo scappare.

Patty Va bene. Lo farò. Ma non voglio che pensi che mi stia buttando ai suoi piedi, perché in realtà i corteggiatori non mi mancano! C'è George Moorcroft che aspetta solo che io gli dia un'altra occasione. E mi sembra che anche il signor Garriss spera che io... (Guardandosi allo specchio) Sono sicura che il mio naso è un po' rosso.

Fred Neanche per idea! Il tuo naso è perfetto. Non è stato quello a combinare il pasticcio!

Patty E allora cosa? Che stai insinuando?

Minnie Ti prego, Patty, non arrabbiarti! Vedi... George Moorcroft mi ha confessato che la ragione che lo ha spinto a tirarsi indietro è stata... Beh, ecco, mia cara... La tua lingua!

Patty La mia lingua?! La mia lingua?! La mia lingua??!! Il motivo per cui George Moorcroft si è tirato indietro è che gli ho fatto chiaramente capire che non era assolutamente il caso che si facesse avanti! George Moorcroft! Ha uno schifosissimo carattere, George Moorcroft!

Grugnisce leggermente.

Fred Bene, non pensare più a George Moorcroft. Lorry Scobell sarà qui a momenti.

Minnie Sì! Ti prego, Patty, per il tuo bene... Stai attenta!

Patty Attenta a cosa?

Minnie Il signor Scobell è un uomo introverso, taciturno e riservato.

Patty E quindi di sicuro vorrà una donna allegra e vivace!

Minnie (*lanciando un'occhiata perplessa a Fred*) Ecco, io onestamente non credo che...

Patty Cara Minnie, questo dimostra quanto poco conosci la natura umana. Gli uomini cercano sempre il loro opposto. Sono contenta che tu mi abbia detto che il signor Scobell è introverso e riservato, perché adesso so esattamente come devo comportarmi. Avevo intenzione di stare sulle mie e fare la snob, ma a questo punto credo che sarò un po', ma solo un po' (*risatina stupida*) estroversa e disinvolta per adattarmi perfettamente al suo stato d'animo. (*Pausa*) Perché vi guardate in quel modo? Lasciate che decida io come gestire le mie relazioni! Non è la prima volta (*risatina stupida*) che ricevo una proposta!

Fred (*in tono solenne*) Spero con tutto il cuore che sia anche l'ultima!

Scobell entra dal fondo, con in mano il biglietto della nave.

Fred La Signorina Hanslope è appena arrivata.

Patty (*stringendo energicamente la mano a Scobell*) Buongiorno! È stato molto gentile da parte sua desiderare di incontrarmi di nuovo. Avevo in programma un party dai Barringer, sono persone veramente squisite, e poi si incontra tanta gente simpatica alle loro feste, ma appena ho ricevuto il telegramma di Minnie sono corsa subito e...

Fred (*dopo aver fatto segno a Patty di tacere, si inserisce nel suo flusso di parole*) Solo un secondo, Patty! Minnie e io abbiamo delle commissioni da fare, quindi se ci volete scusare!... Lorry, mio caro, ordinerò il pranzo per quattro e lo farò servire al nostro ritorno. Andiamo, Minnie! Non abbiamo molto tempo!

Esce. Minnie bacia Patty e la mette in guardia rivolgendole uno sguardo e un gesto eloquenti, poi esce.

Scobell si è spostato verso il caminetto.

Patty (*osservandolo per un attimo*) È vero che parte oggi per l'Argentina?

Lawrence Sì.

Patty Ho sempre desiderato viaggiare. Ovviamente abbiamo visitato la Svizzera e la Riviera fino allo sfinimento. Io odio la Svizzera! Ma ho sempre desiderato esplorare paesi nuovi, campeggiare, vivere alla buona, e magari cacciare qualche cinghiale con la lancia, sempre che lei non lo consideri un po'... un po' (*risatina stupida*) inadatto a una donna. La sola idea di fare qualcosa di inadatto a una donna mi fa ribrezzo! Quando morirò, vorrei che sulla mia tomba scrivessero: "Non ha mai fatto niente di poco femminile!". Solo questo. Nient'altro. Lei pensa che la caccia al cinghiale con la lancia sia poco femminile?

Lawrence In Argentina non cacciano i cinghiali con la lancia.

Patty Ah no? Bene, problema risolto. E dov'è esattamente l'Argentina?

Lawrence In Sudamerica.

Patty In Sudamerica? Ooooh, che interessante! Ho sempre sognato l'Argentina, fin da quando ero una scolarettina e leggevo dei pellerossa, degli Inca, delle pagode e della conquista del Perù. Non ricordo più chi l'ha conquistato! (*Pausa*) Il Perù è stato conquistato, vero? (*Pausa*) Il Perù è in Sudamerica, vero?

Lawrence Sì.

Lei lo guarda. Pausa piuttosto lunga.

Patty E quindi lei parte davvero per l'Argentina questo pomeriggio?

Lawrence Sì.

Patty Quando ho ricevuto il telegramma di Minnie che diceva che lei si ricordava di me, ne sono stata molto lusingata! E pensare che ci siamo incontrati solo quella sera al ballo! Spesso capita che incontri casuali come il nostro abbiano conseguenze che poi durano tutta la vita, non le pare?

Lawrence Sì.

Patty Uno vede un volto tra la folla, o in un vagone ferroviario, oppure sente una nota musicale in lontananza, oppure nella confusione e nel turbine della stagione londinese prova un senso di vuoto totale e desidera liberarsi da tutti i vincoli della civiltà e vivere una vita semplice e tranquilla in un paese nuovo... Lei si è mai sentito così?

Lawrence Non esattamente.

Patty è scoraggiata. Lunga pausa.

Patty Quindi lei deve partire per l'Argentina questo pomeriggio?

Lawrence Sì.

Un'altra lunga pausa. Patty lo guarda e poi va verso il tavolo.

Patty (*in un tono più freddo e distaccato*) Non mi spiego assolutamente il telegramma di Minnie. Diceva qualcosa a proposito della sua partenza e di quanto ci tenesse ad avere la possibilità di rivedermi. Lei ci teneva a rivedermi?

Lawrence Sì. (*Avvicinandosi a lei*) Il fatto è che mi sento molto solo, laggiù in Argentina, e la notte scorsa, mentre fumavo con Fred, l'idea di lasciare l'Inghilterra mi ha gettato nello sconforto più totale. E quindi pensavo...

Avvicinandosi a lei teneramente.

Patty Sì?

Avvicinandosi un po' a lui.

Lawrence Pensavo...

Avvicinandosi a lei.

Patty Sì?

Lawrence Pensavo che se riuscissi a convincere una graziosa ragazza...

Patty Sì?

Lawrence L'idea di stare laggiù da solo mi terrorizza.

Patty Oh, poveretto! Dev'essere terribile! Non c'è niente di più spaventoso della sensazione di totale solitudine e desolazione che ci assale quando ci ritroviamo soli per tanto tempo. Lei cosa fa in Argentina?

Lawrence Sto valorizzando un grande appezzamento di terra suddividendolo in fattorie. Coltivo un grande appezzamento anch'io.

Patty Oh, che vita magnifica! Tre anni fa abbiamo trascorso un mese in una fattoria nel Galles e ogni sera guardavo la ragazza che mungeva le mucche. Una sera le ho chiesto di farmi provare, ma lei non capiva una parola di inglese e la mucca era piuttosto fastidiosa, e quando ho accarezzato il suo adorabile vitellino mi ha guardato con aria minacciosa, come se volesse incornarmi. Non che io abbia paura delle mucche o di qualsiasi altra cosa! No! In realtà sono un amante del pericolo! Mi diverto un mondo in mezzo ai pericoli! È il mio unico difetto, se di difetto si tratta. E le assicuro che non potrebbe esserci vestito più carino di quello delle ragazze gallesi quando si tratta di affrontare pericoli e difficoltà. Chissà se a Southampton vendono un vestito del genere! Non c'è abbastanza tempo, suppongo!

Lawrence No, mi dispiace, non c'è tempo.

Si dirige verso l'estremità del tavolo, in fondo.

Durante la scena che segue, lui si avvicina progressivamente alla finestra e lei lo segue pian piano andando a posizionarsi sul lato destro del tavolo, che è dotato di rotelle. Involontariamente, lei spinge quest'ultimo verso la finestra bloccando lui contro la parte bassa della vetrata con il tavolo posto in diagonale a partire dal centro e arrivando fino all'angolo. Non lasciandogli, così, nessuna via di fuga. Il movimento avviene gradualmente e deve risultare del tutto involontario.

Patty (dopo una pausa) Cosa indossano di solito le donne argentine?

Lawrence Non ci ho mai fatto caso.

Patty Ma qualcosa dovranno pur indossare! Trovo davvero affascinante quando le donne di un paese adottano un costume nazionale che le distingue dalle altre, come le tirolesi o le gallesi. Credo che alcune donne tirolesi indossino un costume che è... Beh, un abito da uomo! Io non potrei mai farlo! Detesto le donne mascoline, lei no?

Lawrence Sì.

Patty Credo che quando una donna esce dal proprio ambito e cerca di comportarsi come un uomo... Beh, ovviamente non ci riesce!

Lawrence No.

Patty Visto che una donna ha così tanti pregi, perché dovrebbe uscire dal proprio ambito e cercare di comportarsi come un uomo? Mi dica, perché dovrebbe farlo?

Lawrence Non lo so.

Patty Penso che introdurrò uno stile di abbigliamento nazionale in Argentina. Come sono i negozi laggiù?

Lawrence Dove vivo io non ci sono.

Patty Neanche uno?

Lawrence Ci vogliono tre settimane per raggiungere la città più vicina.

Patty Oh, che meraviglia! Nessun negozio! La campagna dev'essere magnifica!

Lawrence (*guardando il biglietto della nave che ha in mano*) Hanno sbagliato il numero della mia cabina.

Patty Davvero? Quanta superficialità! Spesso mi chiedo come si possa essere così stupidi. Secondo lei come mai c'è così tanta gente stupida in questo mondo? (*Lui sta sulle spine per un po'. Pausa*) Com'è il clima in Argentina? Fa molto caldo?

Lawrence In estate... parecchio.

Patty E immagino che gli inverni siano piuttosto freddi!... Oh, io adoro l'inverno! Penso che non ci sia niente di più bello che riunirsi attorno al fuoco in una sera d'inverno, mentre i ciocchi scoppiettano nel caminetto, e raccontare storie di fantasmi. Ne conosco una o due da far rizzare i capelli. Sa, a volte sento il bisogno di spaventare la gente! Dico sul serio! È più forte di me! Mi sento decisamente cattiva! Giusto l'altra sera, a casa del parroco, ho fatto saltare sulla sedia tutti i suoi ospiti. Il vescovo mi ha detto che l'ho messo a disagio. Caro il mio vescovo! È stato molto cattivo da parte mia spaventarlo, non crede?

Lawrence Sì.

Patty Lei è appassionato di storie di fantasmi?

Lawrence Non tanto.

Patty Allora dovrò raccontargliene una. Non adesso... Ma uno di questi giorni, quando meno se lo aspetta, le racconterò una di quelle storie da far gelare il sangue che tengo in serbo per i miei amici più cari; e prima che lei se ne accorga la farò rabbividire! Rabbividire a morte! Poi non mi dica che non l'avevo avvertita!

Lawrence Ho dovuto cambiare il biglietto della nave.

Patty Anzi, a dire il vero forse l'estate mi piace più dell'inverno. Quelle magnifiche sere infinite! Ma sono una che sa essere felice e soddisfatta ovunque. Non mi lascio abbattere da niente. Se le cose vanno male, sorrido ed elenco tutte le cose piacevoli che mi passano per la testa e aspetto fino a quando le cose non ricominciano ad andare bene! (*Lunga pausa*) Non abbiamo ancora deciso quali vestiti dovrò portare. E poi, ovviamente, bisogna pensare anche ai vestiti di mamma!

Lawrence Lei ha una madre?

Patty Sì, non gliel'ho detto? Me lo sarò dimenticato! Oh, sarei tanto felice se la conoscesse! Ma ovviamente di occasioni ce ne saranno tantissime, no? (*Pausa. Lui non risponde*) Le piacerà di sicuro. (*Pausa*) Tutti dicono che sono il suo ritratto sputato a venticinque anni! (*Lui sta sulle spine e guarda fuori dalla finestra. Nel frattempo, lei ha spinto il tavolo contro la vetrata bloccando lui completamente*) Lasci che le dica che mamma è un'allegra vecchietta adorabile!

Lawrence Ah davvero!

Patty Sì. Sono molto fiera del mio buon carattere e della mia costante esuberanza (*risatina stupida*).

Non pensa anche lei che io abbia una buona dose di esuberanza?

Lawrence Sì.

Patty Non vado mai da nessuna parte senza mamma! È una donna meravigliosa! Appena conosce gente diventa subito l'anima del gruppo. (*Pausa*) Lei si è sentito molto solo e annoiato in Argentina. Fred me l'ha detto!

Lawrence Ora che ci penso, non tanto.

Patty Nessuno si sente solo e annoiato dove c'è mamma! Che tipo di divertimenti ci sono in Argentina?

Lawrence Nessuno!

Patty Nessuno?

Lawrence Non dove vivo io.

Patty Sa, mamma è abituata alla vita di società, a vedere tutto, ad andare in giro, a conoscere tutti!

Lawrence Decisamente l'Argentina non fa per lei.

Patty Oh, ma ovviamente se vengo in Argentina non posso lasciare qui mamma! Assolutamente no! È una donna così adorabile! Sempre pronta a rendersi amabile e simpatica ovunque si trovi. E poi

ha così tanti ricordi e aneddoti da raccontare! Ed è così spiritosa e divertente! Io adoro le donne spiritose e divertenti, lei no?

Lawrence Sì.

Patty Una donna spiritosa e divertente è molto meglio di una donna solo bella, non le pare? Perché la bellezza svanisce in fretta, e quando una donna ha solo quella, beh, è come esporre tutta la merce in vetrina! E quando perde il suo bell'aspetto... Povera creatura! Cosa diventa? Solo un abito elegante ormai sbiadito da gettare via! Non mi stupisce affatto che gli uomini si stanchino in fretta di certe donne! Lei si stupisce?

Lawrence No.

Patty Nessuno si stanca mai di mamma! Ha sempre la battuta pronta! Pensai che avevamo invitato i bambini della mia scuola domenicale a prendere il tè nel nostro giardino... e abbiamo invitato anche il nuovo curato, che dopo il tè ha preso la scopa da giardino e si è messo a spazzare i rifiuti che i bambini avevano lasciato. "Ah!", ha subito esclamato mamma, "scopa nuova spazza bene!". (*Lawrence non ride*) Così! In tutta spontaneità! "Scopa nuova spazza bene!". (*Lawrence non ride, ma resta immobile. Silenzio imbarazzante. Lei gli spiega la battuta in modo alquanto brusco*) Era il nuovo curato, e così lei gli ha detto: "Scopa nuova spazza bene!". (*Lunga pausa*) Mia madre le piacerà di sicuro. (*Lawrence dà segni di irrequietezza e guarda fuori dalla finestra i fumaioli della nave. Dopo un'altra pausa*) C'è qualcosa che non va?

Lawrence No, ma... è meglio che vada a informarmi riguardo al mio biglietto.

Spingendo leggermente il tavolo nel tentativo di allontanarlo dalla finestra.

Patty Sì, ma... lei non ha ancora... Ehm...

Lawrence (*estraendo il suo orologio*) Mi conviene andare subito a controllare.

Patty Ma Minnie ha detto che lei ci teneva molto a vedermi.

Lawrence (*con un po' di fiacca*) Credevo che mi avrebbe fatto molto piacere... salutarla.

Patty Salutarmi? Ma mi ha fatta venire qui da Southsea. Non capisco. La prego, si spieghi!

Lawrence La settimana scorsa, al ballo, quando l'ho vista, lei mi ha colpito molto! È quello che ho detto a Fred ieri notte, mentre fumavamo insieme.

Patty Sì, ebbene?

Lawrence E sulla base di quello, la moglie di Fred le ha telegrafato.

Patty Sì, ecco qua il suo telegramma! (*Presentando il telegramma e dandoglielo*) "È in gioco il tuo futuro. Devi assolutamente parlare con lui prima che salpi". Legga lei stesso!

Lawrence Temo che la moglie di Fred sia stata un po' indiscreta.

Patty Indiscreta? Ma lei stesso ha ammesso di essere rimasto colpito da me! (*Pausa. Parlando in tono brusco*) Ha detto o no di essere rimasto colpito da me?

Lawrence Al ballo, sì.

Patty Sì. Ebbene, perché voleva vedermi?

Lawrence (*stancamente*) Pensavo che avremmo potuto iniziare un'amicizia disinteressata.

Patty (*con un gridolino e rabbia crescente, quasi piangendo per la collera e perdendo sempre di più il controllo*) Un'amicizia disinteressata! E secondo lei io venivo qui di corsa da Southsea per un'amicizia disinteressata?

Lawrence Mi dispiace molto se le ho causato qualche problema.

Patty Qualche problema? Non ho fatto colazione e avevo un impegno urgentissimo dai Barringer! Sono le persone più simpatiche di Southsea... Da loro si incontra gente di ogni tipo. Invece lei mi ha fatto venire qui (*prendendo il telegramma che lui ha posato sul tavolo*) con il chiaro intento di... Non capisco il suo comportamento, signor Scobell. Le chiedo la cortesia di darmi una spiegazione!

Lawrence (*spingendo delicatamente il tavolo per venire fuori dall'angolo in cui è incastrato*) Devo andare a prendere la nave!

Patty Signor Scobell, non avrà intenzione di lasciarmi in questa terribile incertezza, spero? Prima che salga a bordo, dobbiamo chiarire bene le cose. (*Si siede risolutamente al tavolo. Pausa*) Vuole o non vuole darmi una spiegazione della sua condotta?

Lawrence (*arrabbiato e disperato*) La mia nave sta salpando! Vuole lasciarmi cortesemente passare?

Patty Non voglio imporle la mia presenza, signor Scobell! Non lo pensi. Non sono una donna facile che si getta ai piedi del primo venuto! Non mi abbasserei mai a tanto! Nessuno mi obbliga a farlo. No! No! Mille volte no! È solo che il mio orgoglio e la mia sensibilità di donna sono stati crudelmente offesi. Il mio senso del dovere da donna inglese non ammette che io mi faccia trascinare via da Southsea, senza neanche avere fatto colazione, per diventare il giocattolo del suo capriccio mentre lei salpa per l'Argentina disinteressandosi completamente del suo onore e della donna che ha sedotto e abbandonato!

Lawrence Non se la prenda, mia cara... Non se la prenda!

Patty (*strillando*) "Mia cara"? "Mia cara"? Prima mi attira qui con una scusa e poi osa anche insultarmi? Oh, se l'avessi saputo prima! Signor Scobell, non oserà essere così scortese?... Così codardo? Le posso assicurare che verrà il giorno in cui ricorderà invano con quanta sconsideratezza ha gettato via quella felicità che è ancora alla sua portata, se solo decidesse di afferrarla. (*Con improvvisa irruenza*) Oh, santo cielo! Cos'ho detto? Cos'ho detto? Oh!

Con un lungo gemito scoppia in lacrime, si lascia cadere sul tavolo e singhiozza.

Il signor Scobell, molto a disagio e sempre bloccato sull'altro lato del tavolo, la osserva con crescente imbarazzo.

Lawrence Cara Signorina Hanslope, sono molto dispiaciuto.

Patty (*gemendo sul tavolo*) Se lo è davvero, il minimo che possa fare, da gentiluomo, è rimediare.

Lawrence Sarebbe così gentile da lasciarmi passare?

Patty È disposto ad assumersi le sue responsabilità?

Lawrence Certo che sì.

Patty Magnifico! Il Signor Bracy sarà qui tra poco e lei dovrà giustificare, in sua presenza, la sua condotta!

Lawrence Gli scriverò una lettera con tutti i dettagli. Nel frattempo, ecco qua un biglietto da visita con l'indirizzo dei miei avvocati. Se ritiene di avere qualcosa da contestarmi, dica al suo avvocato di contattarli. (*Con fermezza*) E ora, vuole lasciarmi passare?

Patty (*con alterigia*) No! Come può pensare che io sia disposta a denigrare me stessa speculando sui miei sentimenti più sacri portandoli davanti alla Corte di giustizia? No, l'offesa che lei mi ha arrecato non ha prezzo. Ha ferito i miei sentimenti più profondi. Ha calpestato...

Dal fondo entrano Minnie e Fred.

Fred (*accorgendosi che qualcosa non va*) Ehi! Che succede?

Patty (*continuando a fare la paternale al Signor Scobell*) Sì, Signor Scobell, io la rifiuto! Tanto per cominciare ci conosciamo talmente poco che lei non ha alcun diritto di farmi una proposta di matrimonio! E poi sono convinta che più a fondo la conoscessi meno sarei disposta ad accettare uno come lei!

Fred Che succede?

Patty (*perdendo il controllo e abbandonandosi a un accesso di rabbia*) Nessuno mi ha mai insultata così! (*A Minnie e Fred*) Come avete potuto farmi venire qui da Southsea per ascoltare le offese e gli insulti che mi ha rivolto quest'uomo?

Fred (*guardando Scobell, a Patty*) Lorry ti ha insultata? In che modo?

Patty Mi ha rivolto degli epitetti molto offensivi!

Fred Quali?

Guardando di nuovo Scobell.

Patty Ha detto... Ha detto... Ha detto... "Non se la prenda, mia cara"... Mia cara! A me! Nessuno ha mai osato tanto! Minnie, ecco il tuo telegramma! Adesso esigo che tu e Fred lo leggiate con attenzione e mi dicate se è o non è una proposta di matrimonio. E poi, prima di permettere al signore di salpare per l'Argentina, pretendo che gli chiediate se intende mantenere la sua promessa o... Ma che fine ha fatto?

Per parlare con Minnie e Fred, ha voltato le spalle al Signor Scobell che si è prontamente infilato sotto il tavolo e adesso esce dall'altra parte a gattoni.

Fred (*al Signor Scobell*) Lorry, mio caro, forse è meglio se chiariamo la faccenda.

Lawrence (*alzandosi*) Ti scriverò una lettera e ti spiegherò tutto. Ciao!

Fred (*imbarazzato*) Meglio che resti e pranzi con noi.

Lawrence Non ho tempo. Devo prendere la nave. (*A Minnie*) Arrivederci, Signora Bracy, è stato un piacere!

Minnie Arrivederci? Ma... aspetti un attimo, si spieghi!

Patty (*urlando dietro a Fred*) Non sarai così vigliacco da permettergli di lasciare la stanza senza una spiegazione?

Lawrence (*uscendo di corsa*) Non se la prenda, mia cara! Non se la prenda!

Fred (*dopo l'uscita di Lawrence*) Cara Pat, mi sa che hai combinato di nuovo un bel pasticcio!

Patty È tutta colpa tua e di Minnie che mi avete fatto venire qui! (*Entra il cameriere con il pranzo pronto; lo serve in tavola dopo aver allontanato il tavolo dalla finestra*) Come avete potuto pensare che fossi disposta ad andare in un paese miserabile come l'Argentina – in cui non c'è neanche un negozio – dopo tutte le ottime proposte di matrimonio che ho rifiutato? Dovevate dimostrare più rispetto per me! E a colazione non ho mangiato neanche un boccone!

Fred Beh, il pranzo è servito!

Patty E i Barringer mi avevano mandato un invito urgentissimo al loro party! (*Controllando il suo orologio*) Avrò giusto il tempo di tornare a Southsea.

Si rimette l'enorme cappello.

Minnie Faresti meglio a restare a pranzo con noi.

Patty No, mangerò un sandwich da qualche parte. Devo andare. Mi aspettano. Ci tengono e non posso deluderli! (*Al cameriere*) Quando parte il prossimo treno per Southsea? Mi chiami un taxi e mi porti l'orario dei treni! Subito, per favore! (*Salutando Minnie e Fred*) Ciao, Minnie! Ciao, Fred! Il tuo amico Scobell è matto da legare! (*Al cameriere*) Presto, un taxi, un sandwich, il mio impermeabile e il mio ombrello! E l'orario dei treni! Dove ho lasciato i guanti? (*Uscendo dal fondo*) C'è qualcuno che può chiamarmi un taxi e darmi un biscotto? Nessuno mi ha mai insultata così! E voglio anche l'orario dei treni! Avete sentito? Un taxi, un biscotto e un sandwich! O qualcosa da mettere sotto i denti! E voglio anche i miei guanti!

La si sente allontanarsi lungo il varco d'ingresso.

Fred fa spallucce e indica il pranzo. Lui e Minnie si siedono al tavolo che il cameriere ha allontanato dalla vetrata. Si sente la voce di Patty spegnersi progressivamente lungo il varco man mano che lei si allontana.